

MISSION REPORT

SIERRA LEONE

8-12 MAGGIO 2023



Swiss⁺ABILITY

UNA MISSIONE MEMORABILE!

Una settimana, un team internazionale d'eccezione, 11 tecnici ortopedici formati, 14 nuove protesi e altre 8 in preparazione... È stata una missione intensa, ma veramente di grande impatto.

Dopo tre anni di esperienza del team nel Paese, SwissABILITY intraprende la sua prima missione in Sierra Leone con un triplice impatto: la formazione continua di tecnici ortopedici locali, la donazione di protesi ad amputati in urgente bisogno, e la preparazione di progetti futuri.

Il nostro team proveniente da ben cinque Paesi era composto da tecnici esperti, un medico ortopedico e anche una fotografa, e insieme ai nostri partner locali – il National Rehabilitation Center (NRC) e SLASA (Single Leg Amputee Sports Association) – abbiamo realizzato una formazione focalizzata allo sviluppo di tecnologie ortopediche adatte al contesto africano. SLASA è un'associazione veramente dinamica che conta più di 350 membri in tutto il Paese e promuove l'inclusione degli amputati nella società tramite il calcio.

Oltre all'altissimo numero di amputati causati dalla guerra civile si aggiungono giornalmente vittime di incidenti e malattie con un numero elevato di persone affette da disabilità che necessitano di servizi riabilitativi. In tutto il Sierra Leone esistono solamente cinque centri ortopedici: uno nella capitale Freetown, uno a Bo, due a Makeni e uno a Koidu.

Mancano inoltre i materiali per la produzione di protesi e ortesi e il personale impiegato non è qualificato. Infatti, solo tre tecnici in tutto il Paese hanno ottenuto una qualifica professionale riconosciuta, mentre gli altri, hanno imparato il mestiere lavorando.



UNA FORMAZIONE RICCA DI INTERVENTI

La formazione si è tenuta presso il National Rehabilitation Center di Freetown, abilmente condotta dagli esperti tecnici ortopedici Claude Mushi e Nelson Mubiru.

Durante la settimana formativa è stata ripristinata la mobilità di 14 pazienti amputati, tra cui un paziente a cui è stata riparata l'attuale protesi, mentre altri otto sono stati inclusi in una lista d'attesa affinché nelle prossime settimane possano ricevere una nuova gamba con i materiali donati da SwissABILITY.



Hanno partecipato alla formazione 11 tecnici ortopedici, di cui nove inclusi nel corso di formazione con Human Study e.V. come parte del programma K. Lisa Yang Center for Bionics del Massachusetts Institute of Technology (MIT). Si tratta di un programma in partnership con il Ministero della Salute e Sanità del Sierra Leone che offre la possibilità a degli studenti selezionati di imparare la professione di tecnico ortopedico. SwissABILITY ha integrato la propria formazione al programma iniziato a marzo presso l'NRC: i tecnici in formazione possono quindi apprendere delle nuove tecnologie e metterle in pratica, sia grazie al programma del MIT, sia grazie alle lezioni teoriche impartite dai tecnici di SwissABILITY.

I partecipanti alla formazione hanno avuto l'opportunità di imparare non solo a livello teorico ma soprattutto a livello pratico come si producono vari tipi di protesi femorali e tibiali con un'enfasi sulla "Monolimb": una protesi innovativa a basso costo che offre una superiore mobilità e con tempi di fabbricazione ridotti. Altri temi trattati concernevano il valore delle partnership e la diagnosi del paziente, così come i vari tipi di amputazione e l'importanza di scambio di informazioni tra medici e tecnici ortopedici. Questo, grazie all'intervento del Dott. Julian Lair, chirurgo ortopedico e anche Vicepresidente di SwissABILITY.

Al termine della settimana non è mancato un breve esame, sostenuto e passato con successo da tutti i partecipanti, con conseguente consegna del certificato di completamento della formazione di SwissABILITY.



TECNICI PARTECIPANTI



Abdulrahman Dumbuya
NRC Freetown



James A. Fofanah
NRC Freetown



Nathaniel S. Kargbo
NRC e studente MIT



Aimran Sesay
NRC e studente MIT



Momoh Konneh
NRC e studente MIT



Abdul J. Kamara
NRC e studente MIT



Isata Lamin
Studente MIT



Adama C. Conteh
Studente MIT



Khalil Marrah
Studente MIT



Mohamed Komba
Studente MIT



Patrick Bangura
Studente MIT



Swiss⁺ABILITY



Ha preso parte alla consegna dei certificati a tutti i partecipanti anche Ismaila Kebbie, General Manager del National Rehabilitation Centre.

Il suo contributo è stato fondamentale per la buona riuscita della missione e per aver contribuito all'integrazione del programma del Massachusetts Institute of Technology (MIT) con la formazione ortopedica in tecnologie innovative di SwissABILITY.

BENEFICIARI



Fatmata Sesay

45 anni, amputata transtibiale a causa del crollo della sua casa sulla gamba



Mohamed Sheku Kamara

33 anni, amputato transfemorale a causa di un incidente di auto



Kadiatu Yillah

28 anni, amputata transfemorale a causa di un incidente d'auto (protesi in produzione)



Sheku Turay

37 anni, amputato transtibiale a causa di un incidente d'auto



Comfort J. Kamara

42 anni, amputata transfemorale a causa di un incidente mentre era in bicicletta



Hawa Kamara

27 anni, amputata transtibiale a causa di un incidente d'auto



Bashiru Sesay

8 anni, amputato transfemorale a causa di una malattia congenita



Mohamed A. Turay

28 anni, amputato transtibiale a causa dello sparo di un proiettile durante la guerra civile



Kewullay Conteh

14 anni, amputato transtibiale a causa di un'auto che l'ha investito mentre giocava a bordo strada

**Sorie Sesay**

21 anni, amputato transtibiale a causa di un incidente d'auto

**Sahr Joseph**

42 anni, amputato transtibiale a causa di un'auto che l'ha investito mentre era in moto

**Aruna Abdullah**

33 anni, amputato transfemorale a causa dello sparo di un proiettile durante la guerra civile

**Alpha Kamara**

25 anni, amputato transfemorale a causa di un'auto che l'ha investito mentre era in bicicletta
(protesi in produzione)

**Thomas Browne**

60 anni, amputato transfemorale a causa di un incidente d'auto
(protesi in produzione)



COMFORT: SI SALVA E PERDE UNA GAMBA, MA NON LA GIOIA DI VIVERE

Comfort ha perso la gamba nel 2019 in un tragico incidente mentre era passeggera di una bici-taxi. Un'auto l'ha investita assieme al suo trasportatore che è morto sul colpo. Comfort è sopravvissuta, ma la sua gamba era completamente frantumata e non è stato possibile salvarla.

Da quel momento la sua vita è cambiata drasticamente: pensava infatti che non sarebbe mai più riuscita a camminare, lavorare, e occuparsi dei suoi tre figli. Era depressa ed era sicura che non avrebbe mai potuto essere nuovamente felice. Fortunatamente per Comfort, la sua famiglia le è stata accanto in ogni momento. Sua sorella l'ha accudita durante tutto il tempo passato all'ospedale e il marito si è preso di cura dei figli e l'ha incoraggiata in ogni tappa della sua convalescenza. "Ho un marito meraviglioso!" ci racconta, con gli occhi lucidi ma un sorriso luminoso.



I PRIMI PASSI DI BASHIRU

Bashiru ha 8 anni e vive a Bo con la sua famiglia. L'abbiamo incontrato l'anno scorso, ma non avevamo potuto donargli una gamba a causa di un tumore sul moncherino, il quale doveva essere prima rimosso. Dopo l'operazione, abbiamo potuto finalmente fabbricargli una bella protesi. Non ne aveva mai avuta una prima e non ha mai potuto camminare con le sue gambe essendo nato con una malattia congenita. Ora, con la sua nuova gamba, Bashiru è in grado di compiere i suoi primissimi passi.

È il giocatore di calcio più giovane della squadra di SLASA di Bo e da grande sogna di diventare un medico per aiutare tutte le persone più bisognose.



ARUNA: SOPRAVVISSUTO AI RIBELLI, AMPUTATO SIN DALL'INFANZIA, MA VITTORIOSO NELLA VITA



Aruna aveva solo sei anni quando i ribelli sono arrivati al suo villaggio durante la guerra civile. Nella fuga è stato colpito da una pallottola alla gamba, mentre ha visto il padre morire a causa di uno sparo al cuore. Aruna ha passato una settimana nascosto nella giungla prima di andare in ospedale. I medici hanno provato a curare la ferita ma non c'è stato nulla da fare, se non amputare la gamba sotto al ginocchio. Dopo la morte del padre e l'amputazione, ha vissuto per cinque anni in un programma di protezione per bambini promosso da Caritas, lontano dalla madre e dai fratelli e sorelle, persi durante la fuga. La sorella più grande è sordomuta e durante la guerra è stata abusata sessualmente dai ribelli. Grazie a delle foto è riuscito a distanza di anni a ricongiungersi alla sua famiglia e l'emozione è stata indescrivibile. Col tempo, ha sofferto anche di un cancro alle ossa che ha provocato l'amputazione della stessa gamba sopra al ginocchio. Grazie a Caritas, Aruna è riuscito a proseguire con gli studi anche dopo i cinque anni passati nel programma ed è diventato insegnante e preside di una scuola. Aruna è inoltre orgogliosamente presidente di SLASA per il terzo mandato consecutivo.



IL NOSTRO TEAM IN MISSIONE



ROBERTO AGOSTA

Direttore esecutivo

"Vedere il piccolo Bashiru finalmente con la sua nuova protesi e felicissimo di fare i primi passi, è una gioia che non si può dimenticare. In Sierra Leone ho incontrato persone con le storie più terribili, ma anche con uno spirito di resilienza coraggioso. Queste per me sono lezioni di vita."

JULIAN LAIR

Vicepresidente

"Questa missione ha segnato il mio quarto anno consecutivo in Sierra Leone. Vedere sempre più membri di SLASA che possono tornare a camminare, lavorare e svolgere le mansioni quotidiane è una gioia immensa."



ALESSANDRA ARIES

Program Manager

"La storia di Comfort mi ha toccato profondamente. Non si tratta solo di ridonare alle persone amputate la possibilità di camminare, ma di ridare speranza e felicità quando tutto sembra perduto!"

BEATRICE MOGNI

Volontaria e fotografa

"Con SwissABILITY ho assistito all'attesa dei beneficiari, alla loro trepidazione per avere una nuova gamba e li ho poi visti camminare senza stampelle ed essere finalmente indipendenti."



CLAUDE MUSHI

Tecnico ortopedico e Manager al MPOW di Mwanza, Tanzania

"Dopo una settimana di successo in cui abbiamo cambiato vite così diverse tra loro, inutile dire che sono felicissimo e che è fantastico che poter offrire un tale cambiamento nella vita delle persone."

NELSON MUBIRU

Tecnico ortopedico e Manager al CoRSU di Kisubi, Uganda

"La formazione è stata perfetta con tutti i tecnici che lavoravano all'interno dei team e che hanno condiviso conoscenze e competenze. Tutti i pazienti che si sono presentati hanno ricevuto una nuova protesi che ha cambiato le loro vite per sempre."



GRAZIE DI CUORE

a tutti i donatori e sostenitori che hanno reso

questa missione possibile e hanno contribuito a ridonare speranza ai beneficiari della formazione ortopedica